

# Acqua: da rifiuto a risorsa



La Redazione

La **Sicilia è la prima regione italiana che adotta un piano per rendere circolare l'uso dell'acqua.** Si è trovata così una soluzione alla scarsità di risorse idriche a cui è soggetta questa regione: riutilizzare le acque reflue depurate per alimentare l'agricoltura ma anche per usi civili e ambientali. L'acqua, in questo modo, diventa da rifiuto a risorsa.

Con decreto dell'assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità sull'utilizzo delle acque reflue, la regione disciplina e amplia le possibilità di impiego di questa risorsa secondo parametri di qualità e precisi standard di riferimento per ciascun ambito di riuso. L'iniziativa è il frutto di un anno di lavoro congiunto con le università siciliane, le Ati (Assemblee Territoriali Idriche), i gestori del servizio idrico, Autorità di bacino, Arpa e Asl. La Sicilia è la prima regione a recepire la direttiva UE in materia, anticipando la legislazione nazionale.

Ad oggi la totalità delle acque depurate viene scaricata nella natura mari fiumi e bacini. La produzione, lo stoccaggio, la distribuzione e l'utilizzo di quelle che in gergo vengono definite "acque affinate" saranno oggetto di un piano di gestione dedicato.

La Regione Sicilia ha anche previsto la realizzazione di 311 laghi artificiali. *"La depurazione delle acque è un nodo fondamentale per affrontare la crisi climatica"* ha dichiarato Legambiente. *"La corretta lavorazione delle acque e dei fanghi di risulta consentirebbe non solo di recuperare risorse primarie in campo idrico di energetico ma anche di favorire la rigenerazione del suolo"*.

(fonte regione Sicilia; Legambiente Sicilia)